



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**Istituto Comprensivo di Olgiate Molgora**  
Viale Sommi Picenardi – 23887 - Olgiate Molgora (LC)  
Tel: 039508008 - Mail: [lcic81700p@istruzione.it](mailto:lcic81700p@istruzione.it)  
<https://icolgiatemolgora.edu.it>

## **Curriculum di EDUCAZIONE CIVICA**

### Scuole primarie

#### **FINALITÀ**

La programmazione di EDUCAZIONE CIVICA, in ogni ordine di scuola, è finalizzata all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (DM 139 del 22 agosto 2007) esplicitate nel PTOF:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

**CLASSE PRIMA**

TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà		
L'alunno...	Abilità L'alunno sa...	Conoscenze L'alunno conosce...	Esperienze L'alunno sperimenta...
<p>Acquisisce autonomie dall'adulto per prendersi cura di sé; si impegna per condividere bisogni e dinamiche della comunità di vita.</p> <p>Esercita comportamenti quotidiani riconducibili ai principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.</p> <p>Capisce il valore per tutti di un modo di vivere rispettoso, riconducibile ai principi della Costituzione.</p>	<p>Sviluppare autonomia nella cura della persona, delle proprie cose e delle cose dell'ambiente, rispettando regolamenti condivisi.</p> <p>Rispettare norme della convivenza sociale, nei confronti di tutti.</p> <p>Collaborare con tutti i compagni, in ogni attività del contesto scolastico, rispettando indicazioni e suggerimenti.</p> <p>Osservare la realtà sociale con la guida dell'adulto, coglierne i principi universali ed esprimere un proprio pensiero.</p>	<p>Il rispetto e l'uso corretto di spazi ed ambienti scolastici, arredi, materiali e strumenti propri e altrui.</p> <p>Le regole di convivenza a scuola: ingresso, aula, mensa, bagni, palestra, aule speciali, cortile, uscita.</p> <p>Regolamenti dell'ambiente di vita: uso degli ambienti comuni, le regole base del pedone.</p> <p>Le differenze fisiche personali, anagrafiche, di genere, di credo, di abitudini culturali proprie e dei compagni, degli insegnanti.</p> <p>I diritti dell'infanzia, il diritto al nome e pochi altri diritti fondamentali.</p> <p>Il rovescio dei diritti, cioè i doveri.</p> <p>L'appartenenza allo stato italiano: cenni sul significato di nazione e organizzazione statale, inno e bandiera.</p>	<p>→ Ricognizioni ed osservazioni, raffigurazioni simboliche degli spazi scuola, analisi delle funzioni degli spazi.</p> <p>→ Simulazioni di attività in sicurezza nell'uso di spazi, arredi, attrezzature, prove di evacuazione.</p> <p>→ Partecipazione attiva alla realizzazione del tabellone condiviso del regolamento scolastico e di classe.</p> <p>→ Letture analitiche della cartellonistica della scuola e della strada prospiciente l'edificio scolastico.</p> <p>→ Letture di albi illustrati a tema filosofico e metacognitivo veicolate dai docenti o dalla bibliotecaria civica, osservazioni critiche.</p> <p>→ Attività in piccolo gruppo regolamentate in ruoli e modi per la realizzazione di elaborati comuni di sintesi, assunzione di compiti, produttività nel gruppo.</p> <p>→ Incontri ed attività con adulti narranti quali esperti su progetto, bibliotecaria, educatori, genitori (stranieri), ascolto, partecipazione, pertinenza dei contributi minimi.</p> <p>→ Incontri con la Polizia locale ed associazioni di volontariato, protezione civile; ascolto, minima partecipazione, contributi alla rielaborazione guidata e sollecitata.</p>

**CLASSE PRIMA**

TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio		
L'alunno...	Abilità L'alunno sa...	Conoscenze L'alunno conosce...	Esperienze L'alunno sperimenta...
<p>Impara a conoscere e a rispettare l'ambiente di vita, riconoscendo alcuni ecosistemi, intuendo così che la cura di sé è imprescindibile dalla cura dell'ambiente.</p> <p>Osserva e poi riconosce alcune componenti del patrimonio paesaggistico locale, sia naturali che storico- sociali.</p> <p>Riconosce gli effetti dell'incuria e adotta progressive buone pratiche per gestire i rifiuti in famiglia e a scuola.</p>	<p>Osservare se stessi, gli altri, l'ambiente scuola, riportare le esperienze dell'ambiente - casa per evidenziare pratiche di igiene e benessere.</p> <p>Osservare l'ambiente intorno secondo criteri suggeriti per riconoscere le bellezze del territorio e dell'opera dell'uomo ma anche l'incuria e l'eccesso.</p> <p>Effettuare una prima classificazione base degli elementi naturali e antropico - culturali, riflettendo sulla relazione causa - effetto.</p> <p>Conoscere l'esistenza di regolamenti per la salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Conoscere le fondamentali pratiche della raccolta differenziata e del riciclo nel territorio d'appartenenza.</p> <p>Conoscere l'esistenza dell'importante documento Agenda 2030, comprendendo che esistono obiettivi universali per la tutela del pianeta e dell'umanità.</p>	<p>Educazione alla salute, igiene personale basilare, acustica, dell'ambiente, a scuola e a casa.</p> <p>Relazione fra uomo ed animali, il rispetto e la tutela del mondo animale, dagli animali domestici a quelli presenti in natura nel contesto di vita.</p> <p>L'ambiente e il territorio nei suoi elementi e nelle interrelazioni principali: terreni, acque, boschi.</p> <p>Cenni sui regolamenti comunali di salvaguardia del territorio: acque, boschi, incendi...</p> <p>Le materie prime, i materiali, i prodotti dell'uomo necessari o superflui.</p> <p>Cenni su relazione fra attività umane e salubrità.</p> <p>I rifiuti, i criteri della raccolta differenziata, sintesi del regolamento per la raccolta dei rifiuti del Comune.</p> <p>Alimentazione a scuola, merenda e pasto, gli alimenti salubri, il cibo e il regolamento in mensa.</p> <p>Riduzione degli sprechi, il risparmio di materiali, risorse del territorio (acqua), beni e denaro.</p> <p>Le bellezze paesaggistiche ed artistiche del territorio.</p>	<p>→ Drammatizzazioni, danze, esercizi psicomotorie e di rilassamento, teatro, pratiche di igiene a scuola, adozione di comportamenti salubri.</p> <p>→ Partecipazione a progetti di educazione alla salute e/o di educazione ambientale (Università del Bosco, Sistema Parchi, Fattorie Didattiche).</p> <p>→ Setting di lavoro a gruppi, con esperti anche d'Istituto, screening per l'educazione alla salute.</p> <p>→ Escursioni, ricognizioni, rilevazioni in varie forme, anche con l'uso di strumenti digitali; pertinenza delle osservazioni.</p> <p>→ Mappe percettive dell'ambiente, poi con codice condiviso.</p> <p>→ Semplici analisi di gruppo di alcune norme dei regolamenti a scuola, nei diversi contesti ambientali, anche simboleggiate da segnaletica (es. cartellonistica dei parchi comunali)</p> <p>→ Esperienze su iniziative delle agenzie di gestione dei rifiuti (Amministrazione Comunale e Azienda del territorio - Silea), applicazione di comportamenti adeguati di base.</p> <p>→ Incontri con le Guardie Ecologiche Volontarie, con la Protezione Civile, con storici locali per iniziative di conoscenza e cura del territorio.</p> <p>→ Iniziative connesse alla azienda che fornisce servizi mensa o a Progetti regionali, Merenda salutare, Frutta nelle scuole; adozione progressiva di abitudini coerenti.</p>

		<p>Paesaggio sonoro, educazione all'ecologia del suono.</p> <p>L'Agenda 2030, cenni ed alcuni obiettivi/simboli.</p>	<p>→ Partecipazione di giornate a tema proposte dagli Enti Locali: Giornata degli alberi, Giornata dell'acqua...</p> <p>→ Visite guidate culturali (es Musei Civici Lecco) per l'approccio al patrimonio artistico locale.</p> <p>→ Produzione di elaborati di gruppo - oltre che quelli individuali - di sintesi delle esperienze, produzione di "protocolli" ad uso della classe, prime tabelle e grafici, anche digitali: rispetto delle procedure indicate.</p> <p>→ Riproduzione di alcuni simboli dell'Agenda per un uso contestualizzato.</p>
--	--	--	--

**CLASSE PRIMA**

TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CITTADINANZA DIGITALE		
L'alunno...	Abilità L'alunno sa...	Conoscenze L'alunno conosce...	Esperienze L'alunno sperimenta...
<p>Riconosce fra gli strumenti utilizzabili a scuola quali device utili all'apprendere, pc, LIM, tablet e si avvia all'approccio organizzato e protetto.</p> <p>Si avvia a comprendere il concetto di dato e che le informazioni vanno verificate per distinguere il vero dal falso.</p> <p>Distingue realtà da fantasia o realtà virtuale.</p> <p>Utilizza il digitale in semplici forme di comunicazione, gestite ancora dall'adulto se in rete.</p> <p>Si avvia a comprendere che il diritto all'identità vale anche per quella digitale.</p>	<p>Apprendere le basi dell'alfabetizzazione digitale attraverso l'impiego delle tecnologie a supporto delle attività collettive in classe.</p> <p>Conoscere alcune funzionalità - base dei device utilizzabili a scuola, in elementari procedure autonome consolidate.</p> <p>Distinguere situazioni reali da quelle di fantasia, le verosimili da quelle inverosimili.</p> <p>Fruire delle opportunità del digitale sotto la guida dell'adulto.</p> <p>Esprimere semplici problemi o obiettivi operativi, esprimere proposte di soluzione coerenti o verosimili, in semplici situazioni quotidiane/semplici compiti di realtà.</p> <p>Svolgere brevi serie di azioni concatenate, prevedendo intuibili sviluppi positivi o negativi, in compiti di realtà.</p> <p>Predisporre semplici sequenze di istruzioni finalizzate lineari per esplicitare situazioni di vita reale ben contestualizzate (es. preparare la pasta di sale).</p> <p>Predisporre semplici sequenze di istruzioni verbali finalizzate e con sviluppi alternativi (es. avviarsi per un'escursione, non piove, piove).</p>	<p>Caratteristiche e potenzialità di base degli strumenti digitali utilizzabili in aula: pc, tablet, LIM.</p> <p>Semplici programmi ed applicazioni proposti dai docenti per lo svolgimento di attività di classe o casa.</p> <p>Le storie reali o le storie di fantasia, le storie verosimili o quelle inverosimili.</p> <p>Algoritmi minimi convenzionali alla classe, sequenze di azioni in raffigurazioni grafiche sintetiche di classe.</p> <p>I simboli esplicativi di procedure, convenzionali alla classe, oppure desunti da alcuni semplici giochi educativi.</p> <p>Coding non digitale, semplici giochi avvio al pensiero computazionale.</p> <p>Il codice esplicito in uso in alcuni programmi di coding (es. Scratch), primo approccio all'interfaccia grafica visuale.</p> <p>Necessità dell'organizzazione della documentazione digitale di classe/gruppo/singolo nell'uso degli ambienti/strumenti comuni della scuola: aula digitale, archivio dei documenti, rispetto delle allocazioni altrui.</p>	<p>→ Attività con la LIM anche nell'utilizzo del libro digitale in adozione alla classe; utilizzo autonomo del libro facilitato, delle pagine digitali.</p> <p>→ Attività in aula di informatica specifiche alla gestione dei supporti/opportunità digitali anche a servizio di ambiti disciplinari diversi.</p> <p>→ Drammatizzazioni e simulazioni, attività teatrale e/o grafico creativa o musicale, attività psicomotoria per la simulazione di eventi, situazioni, sentimenti reali o di fantasia, creatività e disponibilità all'espressività comunicativa.</p> <p>→ Uso dell'Atelier digitale, giochi educativi/attività, iniziative per il coding; comprensione e rispetto delle procedure.</p> <p>→ Iniziative con Biblioteca scolastica e/o biblioteca civica, dal testo cartaceo e la narrazione a voce all'elaborazione digitale, ascolto ed interpretazione.</p>

	<p>Stendere semplici algoritmi lineari poi con opzioni SÌ/NO con uso di simboli convenzionali alla classe poi universali.</p> <p>Processare informazioni ed opzioni per giungere a soluzioni in semplici attività gioco di coding.</p> <p>Salvaguardare il proprio lavoro sui device attraverso l'applicazione di semplici procedure guidate per l'archiviazione sicura dei propri dati.</p> <p>Lavorare in gruppo per giungere ad un minimo prodotto comune, intuendo i vantaggi comunicativi del digitale.</p>		
--	--	--	--

**CLASSE SECONDA**

**TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

**COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

**Abilità**

L'alunno sa...

**Conoscenze**

L'alunno conosce...

**Esperienze**

L'alunno sperimenta...

Potenzia le autonomie personali fondamentali per prendersi cura di sé; si impegna per condividere bisogni e dinamiche della comunità di vita.

Adotta comportamenti quotidiani riconducibili ai principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sui quali è invitato a riflettere.

Capisce il valore per tutti di un modo di vivere socialmente rispettoso, riconducibile ai principi della Costituzione che vengono trattati in contesti d'esperienza.

Sviluppare autonomia nella cura della persona, delle cose proprie e dell'ambiente, rispettando regolamenti e semplici protocolli condivisi.

Rispettare norme della convivenza sociale, superando l'individualismo e ponendo rispetto agli altri, secondo modi e comportamenti condivisi.

Collaborare coi compagni in attività scolastiche, didattiche e formative, rendersi disponibile a sostenere un compagno in difficoltà accogliendo un'indicazione.

Esprimere semplici pensieri riguardo i diritti delle persone.

Spazi ed ambienti scolastici, arredi, materiali e strumenti: utilizzo corretto, manutenzione, sicurezza attraverso l'assunzione di piccoli incarichi.

Le regole di convivenza a scuola e il Patto educativo di corresponsabilità.

I regolamenti dell'ambiente di vita: uso degli ambienti comuni, le regole base del pedone e del passeggero in auto.

Il concetto di identità fisica, sociale e culturale.

I diritti e i doveri dell'infanzia da tutelare.

→ Le modalità di base per lo svolgimento di attività in sicurezza, condividendo semplici protocolli (prove d'evacuazione).  
 → La partecipazione attiva alla stesura del regolamento di classe e la condivisione del regolamento di plesso.  
 → La lettura analitica della cartellonistica della scuola e della strada durante le uscite.  
 → La lettura di albi illustrati a tema sociale e culturale, mediata dai docenti o dalla bibliotecaria civica.  
 → La discussione e la rielaborazione dei temi trattati in forma grafico-pittorica o scritta.  
 → Attività in piccolo gruppo regolamentate per la realizzazione di elaborati comuni.  
 → Attività con adulti ed esperti su progetto: bibliotecaria, educatori, genitori...  
 → Incontri con la Polizia Locale ed associazioni di volontariato (Protezione Civile, Croce Rossa, Avis, Vigili del Fuoco...).

**CLASSE SECONDA**

<b>TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b>		
L'alunno...	<b>Abilità</b> L'alunno sa...	<b>Conoscenze</b> L'alunno conosce...	<b>Esperienze</b> L'alunno sperimenta...
<p>Migliora la conoscenza del contesto ambientale in cui vive, intuendo gli esiti delle azioni dell'uomo e riflettendo sui comportamenti personali.</p> <p>Si impegna a prendersi cura dell'ambiente di vita.</p> <p>Coglie le relazioni fra ambiente di vita e benessere personale.</p> <p>Riconosce gli effetti dell'incuria e adotta buone pratiche per gestire i rifiuti in famiglia e a scuola.</p> <p>Conosce alcune componenti del patrimonio paesaggistico locale, sia naturali che storico-sociali.</p>	<p>Conoscere i fondamentali elementi naturali, antropici e culturali dell'ambiente locale, evidenziando aspetti di tutela o di degrado.</p> <p>Cogliere la relazione fra elementi del territorio e condizioni di vita dell'uomo, anche in riferimento alla salute.</p> <p>Capire che esistono relazioni fra ambiente e benessere personale.</p> <p>Esprimere le proprie condizioni di benessere e malessere.</p> <p>Mettere in pratica alcune norme che regolano la salvaguardia dell'ambiente locale.</p> <p>Adottare le pratiche della raccolta differenziata e del riciclo nel territorio d'appartenenza e nell'ambiente di vita quotidiana.</p>	<p>Le regole del benessere e dell'igiene, a scuola e a casa.</p> <p>Le relazioni fra uomo ed animali, il rispetto e la tutela del mondo animale.</p> <p>L'ambiente e il territorio nei suoi elementi e nelle interrelazioni principali: terreni, acque, boschi e interventi dell'uomo.</p> <p>I principali aspetti dei regolamenti comunali di salvaguardia del territorio: acque, boschi, incendi...</p> <p>Le materie prime, i materiali, i prodotti dell'uomo necessari o superflui.</p> <p>Le relazioni fra attività umane e salubrit�.</p> <p>I rifiuti e i criteri della raccolta differenziata.</p> <p>Le caratteristiche di una sana alimentazione, a scuola e a casa.</p> <p>L'importanza della riduzione degli sprechi e della tutela delle risorse del territorio.</p> <p>Le bellezze paesaggistiche ed artistiche del territorio.</p> <p>Il paesaggio sonoro (educazione all'ecologia del suono).</p> <p>L'esistenza dell'Agenda 2030 e i suoi obiettivi principali.</p>	<p>→ Drammatizzazioni, danze, esercizi psicomotori e di rilassamento, spettacoli teatrali per interiorizzare buone pratiche.</p> <p>→ La partecipazione a progetti di educazione alla salute e/o di educazione ambientale.</p> <p>→ Setting di lavoro a gruppi, con esperti anche d'Istituto, screening per l'educazione alla salute.</p> <p>→ Escursioni, ricognizioni, rilevazioni in varie forme, anche con l'uso di strumenti digitali.</p> <p>→ Lettura consapevole di alcune norme del regolamento scolastico, nei diversi contesti ambientali, anche simboleggiate da segnaletica.</p> <p>→ Iniziative delle agenzie di gestione dei rifiuti (Amministrazione Comunale e Azienda del territorio - Silea) e applica comportamenti adeguati.</p> <p>→ Incontri con le Guardie Ecologiche Volontarie, con la Protezione Civile, con storici locali per iniziative di conoscenza e cura del territorio.</p> <p>→ Iniziative connesse all'azienda che fornisce servizi mensa o a Progetti regionali, Merenda salutare, Frutta e verdura nelle scuole, adottando progressivamente abitudini coerenti.</p> <p>→ La partecipazione a giornate a tema proposte dagli Enti Locali: Giornata degli alberi, Giornata dell'acqua...</p>



			<p>→ Visite guidate culturali per l'approccio al patrimonio artistico locale.</p> <p>→ La produzione di elaborati di sintesi delle esperienze.</p>
--	--	--	--

**CLASSE SECONDA**

TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CITTADINANZA DIGITALE		
L'alunno...	Abilità L'alunno sa...	Conoscenze L'alunno conosce...	Esperienze L'alunno sperimenta...
<p>Riconosce fra gli strumenti utilizzabili a scuola quali device utili all'apprendere: pc, LIM, tablet e si avvia all'approccio organizzato e protetto.</p> <p>Utilizza il digitale in semplici forme di comunicazione, gestite ancora dall'adulto se in rete.</p> <p>Si avvia a comprendere che il diritto all'identità vale anche per quella digitale.</p>	<p>Acquisire una certa autonomia attraverso l'impiego delle tecnologie a supporto delle attività collettive in classe, in particolar modo nella fruizione della LIM.</p> <p>Distinguere le funzionalità base dei device utilizzabili a scuola, in semplici procedure autonome per un uso consapevole.</p> <p>Utilizzare le opportunità del digitale, rispettando le indicazioni date dagli insegnanti.</p> <p>Formulare quesiti, individuare alcuni problemi, capire le informazioni/dati ed esprimere proposte di soluzione, in semplici situazioni quotidiane o compiti di realtà.</p> <p>Svolgere brevi serie di azioni concatenate, prevedendo intuibili sviluppi positivi o negativi, in compiti di realtà.</p> <p>Predisporre semplici sequenze di istruzioni finalizzate per esplicitare situazioni di vita reale (es. preparare la pasta di sale).</p> <p>Stendere semplici algoritmi lineari poi con opzioni SÌ/NO con uso di simboli convenzionali.</p> <p>Processare informazioni ed opzioni per giungere a soluzioni in semplici attività di coding.</p>	<p>Caratteristiche e potenzialità di base degli strumenti digitali utilizzabili in aula: pc, tablet, LIM.</p> <p>Semplici programmi ed applicazioni, specialmente di videoscrittura e grafica ludica, proposti dai docenti.</p> <p>L'uso dei termini vero/falso, possibile/impossibile, certo/incerto, probabile/improbabile.</p> <p>Algoritmi semplici, sequenze di azioni in raffigurazioni grafico – simboliche.</p> <p>I simboli convenzionali di procedure e relativi ad alcuni semplici percorsi di coding strutturato, giochi educativi computazionali.</p> <p>Il codice esplicito in uso in alcuni programmi di coding (es. Scratch), l'uso dell'interfaccia grafica visuale in risposta alle opzioni di gestione offerte.</p>	<p>→ Attività con la LIM secondo procedure di uso di applicazioni e programmi condivisi.</p> <p>→ La valorizzazione delle opportunità offerte dal libro digitale.</p> <p>→ Attività in aula di informatica specifiche alla gestione dei supporti/opportunità digitali anche a servizio di ambiti disciplinari diversi.</p> <p>→ L'uso dell'Atelier digitale, giochi educativi e iniziative per il coding; comprensione e rispetto delle procedure.</p> <p>→ La valorizzazione delle risorse digitali a fini espressivi, anche a seguito di laboratori creativi, di drammatizzazione, musicali, in biblioteca.</p>

Salvaguardare il proprio lavoro sui device attraverso l'applicazione di semplici procedure indicate dagli insegnanti per l'archiviazione sicura dei propri dati.

Lavorare in gruppo per giungere ad un prodotto comune, intuendo i vantaggi comunicativi del digitale.

**CLASSE TERZA**

**TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

**COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

**Abilità**

**Conoscenze**

**Esperienze**

L'alunno...

L'alunno sa...

L'alunno conosce...

L'alunno sperimenta...

Potenzia autonomie progressive, esprime bisogni riguardo il prendersi cura di sé; condivide i bisogni altrui nel contesto esperienziale.

Fa proprie alcune riflessioni sui principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità altrui.

Si avvia a comprendere di essere collocato in una comunità territoriale e capisce che diritti dei cittadini ed Istituzioni sono interconnessi.

Capisce il valore universale di alcuni principi delle Carte Universali e della Carta Costituzionale trattati e condivisi; si avvia a comprendere il valore della responsabilità e della partecipazione.

Adottare comportamenti autonomi nella cura di sé, dell'ambiente di vita secondo regole, regolamenti e protocolli noti, in attribuzioni confacenti per l'età.

Far propri i principi della convivenza sociale, superando l'individualismo, optando per comportamenti manifesti di rispetto.

Collaborare coi compagni in attività scolastiche, didattiche e formative, rendersi disponibile a sostenere un compagno in difficoltà accogliendo il principio della solidarietà.

Riconoscere nell'ambiente di vita i segni della presenza di istituzioni anche nelle manifestazioni più semplici, quali feste e ricorrenze.

Riflettere sui diritti garantiti dalla Costituzione.

Avviarsi alla comprensione di alcuni elementi fondanti della Carta Costituzionale.

Approcciarsi all'idea di democrazia.

La gestione di ambienti, arredi, strumenti e materiali scolastici: utilizzo, manutenzione, sicurezza con assunzione di incarichi.

Le regole di convivenza a scuola: ingresso, aula, mensa, bagni, palestra, aule speciali, cortile, uscita; Patto educativo di corresponsabilità.

I regolamenti dell'ambiente di vita: uso degli ambienti comuni a scuola, le regole base del pedone e del passeggero in auto, i regolamenti degli spazi pubblici fruiti.

Le differenze fisiche, di carattere e di aspirazione personali, anagrafiche, di genere, di credo, di abitudini culturali proprie e dei compagni.

I diritti dell'infanzia, diritti da tutelare in modo speciale, approccio formalizzato alla Carta dei diritti dell'Infanzia.

Il rovescio dei diritti, cioè i doveri, le responsabilità dell'individuo nella società.

Il gruppo umano, tribù, popolo, villaggio e città, avvio al concetto di necessità di regole comuni.

La presenza di comunità, servizi e segni di Istituzioni a più scale territoriali.

L'appartenenza allo Stato italiano: cenni sul significato di Nazione e organizzazione

→ Condivisione dei protocolli di sicurezza, anche nelle prove di evacuazione.  
→ Condivisione dei regolamenti di classe e di plesso.

→ Letture analitiche della segnaletica a scuola e all'esterno, sulla strada, negli spazi pubblici.

→ Letture critiche guidate o di gruppo di testi e albi illustrati su diversi temi.

→ Rielaborazioni collettive, in piccolo gruppo, individuali in varie forme, in setting di lavoro organizzati e condivisi con assunzione di responsabilità di ruolo e compito, anche attraverso prime forme di voto deliberativo.

→ Incontri ed attività con adulti narranti quali esperti su progetto, bibliotecaria, educatori, genitori; ascolto, partecipazione, pertinenza dei contributi.

→ Incontri con la Polizia locale ed associazioni di volontariato, Protezione Civile; comprensione, partecipazione, semplice rielaborazione anche autonoma in parte, nel rispetto delle procedure date.

→ Contributi coerenti col contesto e complementari al lavoro altrui in eventi organizzati in speciali momenti dell'anno scolastico quali mostre e spettacoli.

→ Visite agli uffici comunali e a sedi di associazioni.

→ Setting di lavoro collaborativo, lavoro a gruppi, discussioni e confronti; rielaborazioni anche in forma creativa dei temi trattati, anche in occasione di feste e ricorrenze che si fondano su tradizioni culturali o istituzionali, per superare

		<p>statale, inno e bandiera, simbologia, storia e ispirazione democratica.</p> <p>L'assunzione di decisioni, la prevaricazione, la forza, il comando, la collegialità, la libertà d'espressione, il diritto alla partecipazione.</p>	<p>attraverso la libertà espressiva critica, gli stereotipi.</p>
--	--	--	--

**CLASSE TERZA**

<b>TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b>		
L'alunno...	<b>Abilità</b>  L'alunno sa...	<b>Conoscenze</b>  L'alunno conosce...	<b>Esperienze</b>  L'alunno sperimenta...
<p>Conosce il territorio in cui vive nei suoi elementi paesaggistici ed ecosistemi, riconosce gli esiti dell'azione dell'uomo nello sfruttamento delle peculiarità e risorse, riflettendo sui personali comportamenti.</p> <p>Si impegna a prendersi cura dell'ambiente di vita come concordato.</p> <p>Coglie la relazione fra ambiente di vita e benessere personale.</p> <p>Riconosce gli effetti dell'incuria e adotta progressive buone pratiche per gestire i rifiuti a scuola, in famiglia e all'aperto.</p> <p>Conosce e sente proprie alcune componenti del patrimonio paesaggistico locale, sia naturali che storico- sociali.</p> <p>Impara a conoscere componenti paesaggistiche e storico sociali anche di altri territori, in relazione ad esperienze di viaggio o alla convivenza con compagni di diverse provenienze.</p>	<p>Conoscere gli elementi generali e particolari, naturali, antropici e culturali dell'ambiente locale e di altri ambienti osservati, evidenziando aspetti di tutela o di degrado.</p> <p>Cogliere la relazione fra elementi del territorio e condizioni di vita dell'uomo, anche in riferimento alla salubrità.</p> <p>Capire che esiste una relazione fra ambiente e benessere proprio personale.</p> <p>Esprimere le proprie condizioni di benessere e malessere, analizzare benessere e malessere del gruppo.</p> <p>Conoscere le norme fondamentali che regolano la salvaguardia dell'ambiente locale.</p> <p>Conoscere le pratiche della raccolta differenziata e del riciclo nel territorio d'appartenenza.</p> <p>Praticare la differenziazione e il riutilizzo nell'ambiente di vita quotidiana.</p> <p>Conoscere globalmente le proposte dell'Agenda 2030, comprendendo che esistono obiettivi universali per la tutela del pianeta e dell'umanità.</p>	<p>Educazione alla salute e all'affettività nei diversi contesti di vita personali: famiglia, scuola e gruppo sportivo.</p> <p>L'ambiente e il territorio nei suoi elementi e nelle interrelazioni principali: terreni, acque, boschi e interventi dell'uomo.</p> <p>Relazione fra uomo e altri viventi, dagli animali domestici alla fauna selvatica, rispetto e salvaguardia.</p> <p>Relazione fra territorio urbanizzato e condizioni di vita dell'uomo, ritmi naturali e stress, voci della natura ed ecologia del suono nel paesaggio sonoro, attività umane e salubrità.</p> <p>Fondamenti dei regolamenti comunali di salvaguardia del territorio e del benessere sociale: acque, boschi, incendi, spazi pubblici.</p> <p>Le materie prime, i materiali, i prodotti dell'uomo, i cicli produttivi, gli esuberanti.</p> <p>Cenni sul lavoro dell'uomo e semplici riferimenti a forme di energia.</p> <p>I rifiuti, i criteri della raccolta differenziata, sintesi del regolamento per la raccolta dei rifiuti del Comune.</p> <p>Alimentazione a scuola, merenda e pasto, gli alimenti salubri, il cibo e il regolamento in mensa.</p>	<p>→ Setting di lavoro a gruppi, anche con esperti, su tematiche relative a salute, affettività, vita sociale e condizioni di vita nell'ambiente urbano e naturale, accessibile per l'adozione di comportamenti salutari.</p> <p>→ Partecipazione a progetti di educazione alla salute e/o di educazione ambientale.</p> <p>→ Escursioni, ricognizioni, rilevazioni in varie forme, anche con l'uso di strumenti digitali; pertinenza e progressiva completezza delle osservazioni e delle restituzioni.</p> <p>→ Mappe, carte tematiche e prima cartografia convenzionale per la formalizzazione delle osservazioni ambiente/uomo.</p> <p>→ Letture analitiche e critiche della cartellonistica di tutela degli ambienti e dei paesaggi esperiti.</p> <p>→ Esperienze su iniziative delle agenzie di gestione dei rifiuti (Amministrazione Comunale e Azienda del territorio - Silea), applicazione di comportamenti adeguati.</p> <p>→ Incontri con le Guardie Ecologiche Volontarie, con la Protezione Civile, con storici locali per iniziative di conoscenza e cura del territorio.</p> <p>→ Iniziative connesse all'azienda che fornisce servizi mensa o a progetti regionali, merenda salutare, frutta nelle scuole; adozione progressiva di abitudini coerenti.</p>

		<p>Riduzione degli sprechi, il risparmio di materiali, risorse del territorio (acqua), beni e denaro.</p> <p>Le bellezze paesaggistiche ed artistiche del territorio.</p> <p>L'Agenda 2030, analisi complessiva degli obiettivi.</p>	<p>→ Partecipazione di giornate a tema proposte dagli Enti Locali: Giornata degli alberi, Giornata dell'acqua...</p> <p>→ Visite guidate culturali per l'approccio al patrimonio etnografico, artistico e culturale del territorio.</p> <p>→ Produzione di elaborati di gruppo - oltre che quelli individuali - di sintesi delle esperienze, produzione di "protocolli" ad uso della classe, prime tabelle e grafici, anche digitali.</p> <p>→ Alcuni obiettivi dell'Agenda: valutazione dell'applicabilità a scuola e a casa e rinforzo di alcuni comportamenti adottabili.</p>
--	--	--	--

**CLASSE TERZA**

**TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

**CITTADINANZA DIGITALE**

L'alunno...

**Abilità**

L'alunno sa...

**Conoscenze**

L'alunno conosce...

**Esperienze**

L'alunno sperimenta...

Acquisisce autonomie progressive nelle funzionalità essenziali dei device utilizzati a scuola, rispettando le procedure organizzate e protette indicate.

Si avvia a individuare fonti, a raccogliere dati, a organizzarli e a verificarli secondo le indicazioni date.

Si avvicina ad una lettura critica degli eventi della realtà quotidiana, inizia a valutare la veridicità della realtà digitale, descrive le situazioni virtuali con coerenza.

Utilizza il digitale in semplici forme di comunicazione, gestite ancora dall'adulto se in rete.

Comprende che il diritto all'identità vale anche per quella digitale e che l'uso dei device traccia la propria identità, anche personale.

Accedere ai diversi device in uso alla classe secondo l'autonomia richiesta, rispettando i protocolli conosciuti.

Cogliere le potenzialità offerte dalla tecnologia per facilitare il proprio lavoro ad apprendere e adottarne l'uso mirato.

Integrare le informazioni ricavate dai testi scolastici con quelle ricavate in rete, in attività protette e guidate, ponendole a confronto.

Partecipare ai lavori della classe virtuale, oppure al blog della scuola, per vagliare opportunità e possibili criticità rispetto l'attendibilità.

Accedere alla rete protetta, ricercare informazioni e selezionare.

Formulare quesiti, individuare alcuni problemi, capire le informazioni/dati ed esprimere proposte di soluzione, in semplici situazioni quotidiane/semplici compiti di realtà.

Svolgere brevi serie di azioni concatenate, prevedendo intuibili sviluppi positivi o negativi, in compiti di realtà.

Predisporre semplici sequenze di istruzioni finalizzate lineari per esplicitare situazioni di vita reale o anche ipotizzabili.

Caratteristiche e funzioni importanti dei device usati a scuola, lessico digitale di base.

Programmi ed applicazioni proposti dai docenti per lo svolgimento di attività di classe o casa.

Algoritmi articolati anche con l'uso dei termini vero/ falso, possibile/impossibile e utilizzo della simbologia convenzionale, ancora legati alle esperienze quotidiane.

Coding: cos'è, come si fa, coding non digitale, giochi educativi computazionali.

Coding col pc.

Organizzazione della documentazione digitale di classe/gruppo/singolo nell'uso degli ambienti/strumenti comuni della scuola: aula digitale, archivio dei documenti, rispetto delle allocazioni altrui.

La tipologia dei documenti: privati, soggetti a copyright oppure free.

→ Attività con la LIM, con pc e tablet e con periferiche, coordinate dall'insegnante in attività di gruppo oppure in autonomia almeno parziale, anche in contesti interdisciplinari.

→ Valorizzazione delle opportunità offerte dal libro digitale/classe/aula virtuale.

→ Creatività digitale, produzioni grafiche e musicali digitali.

→ Fruizione di eventi mediati dal digitale, performance artistiche digitali.

→ Setting per l'archiviazione dei documenti digitali, partecipazione alla creazione di un blog di classe, predisposizione di contributi, comprensione delle modalità fondamentali di gestione del blog.

→ Uso dell'Atelier digitale, giochi educativi/attività, iniziative per il coding; comprensione e rispetto delle procedure.



Realizzare algoritmi con strutture via via più articolate.

Processare informazioni ed opzioni per giungere a soluzioni in attività di coding.

Salvaguardare il proprio lavoro sui device attraverso l'applicazione delle procedure indicate dagli insegnanti per l'archiviazione sicura dei propri dati, comprendendo l'esistenza di possibili rischi.

Lavorare in gruppo per giungere ad un prodotto comune, intuendo i vantaggi comunicativi del digitale.

**CLASSE QUARTA**

<b>TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</b>		
L'alunno...	<b>Abilità</b> L'alunno sa...	<b>Conoscenze</b> L'alunno conosce...	<b>Esperienze</b> L'alunno sperimenta...
<p>Esercita la propria individualità ed autonomia nell'interdipendenza con gli altri e con molteplici appartenenze di gruppo e si responsabilizza nella cura di sé e dei contesti di cui fa parte quotidianamente.</p> <p>Fa proprie riflessioni sui principi di solidarietà, uguaglianza e diversità e assume atteggiamenti critici nei riguardi di comportamenti propri e altrui.</p> <p>Si avvia ad acquisire consapevolezza delle diverse comunità politiche in cui si trova collocato in relazione alla scala territoriale: Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio.</p> <p>Capisce il valore universale dei principi fondamentali costituzionali; comprende il valore della responsabilità e della partecipazione.</p> <p>Si avvicina alla conoscenza delle Carte Internazionali quali la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e dei Diritti dell'Infanzia.</p> <p>Si avvia ad esplicitare la relazione fra diritti del cittadino e presenza delle istituzioni.</p>	<p>Adottare autonomie crescenti, parte attiva e spirito critico nell'interrelazione di gruppo; sperimentare contesti decisionali apportando riflessioni e contributi.</p> <p>Sviluppare alcuni processi di autovalutazione applicabili ai contesti di apprendimento, di relazione, di gestione.</p> <p>Avanzare iniziative di accoglienza fattiva, collaborazione e solidarietà coi compagni e le persone nella vita quotidiana, ma anche con persone, popolazioni e situazioni lontane geograficamente.</p> <p>Mostrare curiosità e valorizzare le diversità; accettare con rispetto le differenze, vivere come un valore la diversità.</p> <p>Applicare comportamenti rispettosi delle condizioni e dei limiti fissati, sia nel gruppo sia istituzionali.</p> <p>Analizzare e far progressivamente propria la conoscenza dei diritti e dei doveri delle Carte Internazionali e della Costituzione.</p> <p>Riconoscere nell'ambiente di vita i segni della presenza di Istituzioni, dell'organizzazione pubblica, dei beni e dei servizi, soprattutto in relazione a contesti cui afferisce, quali il diritto allo studio, l'assistenza medica...</p>	<p>Gestione di ambienti, arredi, strumenti e materiali scolastici: utilizzo, manutenzione, sicurezza con assunzione di incarichi con spirito decisionale e critico</p> <p>Le regole di convivenza a scuola: ingresso, aula, mensa, bagni, palestra, aule speciali, cortile, uscita anche a sostegno di compagni piccoli o fragili. Patto educativo di corresponsabilità</p> <p>Regolamenti dell'ambiente di vita: uso degli ambienti comuni a scuola, le regole irrinunciabili del pedone e del passeggero in auto, i regolamenti degli spazi pubblici fruiti</p> <p>L'autovalutazione, la valutazione dal piano didattico ai bisogni di miglioramento in altri contesti</p> <p>Le differenze fisiche, di carattere e di aspirazione personali, anagrafiche, di genere, di credo, di abitudini culturali proprie e dei compagni, degli insegnanti, le differenze di vita nello spazio, nella storia.</p> <p>I diritti dell'infanzia, diritti da tutelare in modo speciale, approccio formalizzato alla Carta dei diritti dell'Infanzia</p> <p>La Carta dei Diritti fondamentali dell'Uomo</p> <p>I diritti negati in alcuni contesti storici e/o geografici</p>	<p>→ Condivisione dei protocolli di sicurezza, anche nelle prove di evacuazione; predisposizione di proposte migliorative e obiettivi concreti per incidere su problemi autentici, attraverso l'uso del voto per deliberare.</p> <p>→ Condivisione dei regolamenti di classe e di plesso, disponibilità all'assunzione di incarichi solidali, deliberazioni collettive della classe, rispetto della minoranza.</p> <p>→ Letture analitiche della segnaletica e di passaggi necessari delle norme, a scuola e all'esterno, sulla strada, negli spazi pubblici.</p> <p>→ Setting di lavoro organizzati con diverse modalità (gruppo classe, piccoli gruppi elettivi, collaborazioni fra individui, in biblioteca, a casa...) per la valutazione di un contesto/compito dato.</p> <p>→ Ricerca ed analisi relative a esperienze di vita diverse nel tempo e nello spazio per comprenderne le peculiarità nell'interrelazione uomo/ambiente di vita/sviluppo socio-culturale.</p> <p>→ Letture critiche guidate o di gruppo di testi, albi illustrati e/o volumi afferenti a collane o temi a carattere metacognitivo, di filosofia per bambini.</p> <p>→ Incontri ed attività con adulti narranti quali esperti su progetto, bibliotecaria, educatori, genitori (stranieri); ascolto, partecipazione, pertinenza dei contributi, proposte.</p> <p>→ Incontri con gli Amministratori del territorio, Polizia locale ed associazioni di</p>

	<p>Iniziare a comprendere l'organizzazione statale/politica di base.</p> <p>Avviarsi a scoprire le dinamiche della partecipazione del cittadino alla vita politica.</p>	<p>Il rovescio dei diritti, cioè i doveri, le responsabilità dell'individuo nella società</p> <p>L'idea di democrazia, nascita e accezione moderna</p> <p>Differenza fra concetti di nazione e stato, cenni sulla nascita dello stato italiano e su alcuni momenti della storia nazionale, in relazione a festività civiche</p> <p>La presenza di comunità, servizi e segni di Istituzioni a più scale territoriali</p> <p>L'appartenenza allo Stato italiano: significato di nazione e organizzazione statale, inno e bandiera, simbologia, storia e ispirazione democratica</p> <p>Tanti paesi e popoli, l'Italia e i paesi di provenienza delle famiglie dei compagni.</p>	<p>volontariato, Protezione Civile; comprensione, partecipazione, rielaborazione anche autonoma, nel rispetto delle procedure date.</p> <p>→ Contributi coerenti col contesto e complementari al lavoro altrui in eventi organizzati in speciali momenti dell'anno scolastico quali ricorrenze, festività istituzionali, mostre e spettacoli.</p> <p>→ Visite agli uffici comunali, a sedi di associazioni o agenzie del territorio.</p> <p>→ Setting di lavoro collaborativo, lavoro a gruppi, discussioni e confronti; rielaborazioni anche in forma creativa dei temi trattati, anche in occasione di feste e ricorrenze che si fondano su tradizioni culturali o istituzionali, per superare attraverso la libertà espressiva critica, gli stereotipi.</p> <p>→ Adesione condivisa e critica a progetti di solidarietà.</p> <p>→ Studio a grandi maglie della storia dello Stato italiano e primo approccio alle condizioni di altri paesi europei ed extraeuropei.</p> <p>→ Avvio alla lettura di alcune notizie dei quotidiani, dal telegiornale, dalla rete: partecipazione alla discussione critica e alla semplice sintesi.</p> <p>→ Elaborazioni creative per esprimere vissuti, esperienze, conoscenze anche con finalità di portata pubblica (es. video per Il consiglio comunale dei bambini).</p>
--	---	---	---

**CLASSE QUARTA**

<b>TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b>		
L'alunno...	<b>Abilità</b> L'alunno sa...	<b>Conoscenze</b> L'alunno conosce...	<b>Esperienze</b> L'alunno sperimenta...
<p>Conosce il territorio in cui vive, i territori limitrofi e poi regionali nei suoi elementi paesaggistici ed ecosistemi, riconosce gli esiti dell'azione dell'uomo nello sfruttamento delle peculiarità e risorse, riflettendo e operando scelte di comportamento con semplici ma consapevoli azioni di cittadinanza responsabile.</p> <p>Conosce la relazione fra ambiente di vita, benessere personale e benessere collettivo.</p> <p>Riconosce gli effetti dell'incuria e del degrado e adotta progressive buone pratiche per classificare e poi gestire i rifiuti in famiglia, a scuola, all'aperto, evitando la produzione, curando il riutilizzo e la differenziazione ai fini del riciclo.</p> <p>Si avvia comprendere aspetti relativi le fonti energetiche e le attività umane.</p> <p>Conosce e sente proprie alcune componenti del patrimonio paesaggistico locale, sia naturali che storico- sociali - culturali.</p> <p>Impara a conoscere componenti paesaggistiche e storico-sociali-culturali anche di altri territori.</p> <p>Si allarga a sentire di essere cittadino del mondo e a comprendere la necessità di uno sviluppo sostenibile per tutti.</p>	<p>Conoscere gli elementi generali e particolari, naturali, antropici e culturali degli ambienti studiati evidenziando aspetti di tutela o di degrado.</p> <p>Cogliere la relazione fra ambiente, territorio e condizioni di vita dell'uomo, anche in evidenza alla salubrità, alla salute pubblica e collettiva, al benessere proprio e di tutti.</p> <p>Conoscere le norme fondamentali che regolano la salvaguardia dell'ambiente locale e degli ambienti studiati.</p> <p>Conoscere le pratiche della raccolta differenziata e del riciclo nel territorio d'appartenenza affinando la classificazione di materiali e rifiuti per procedere in azioni personali congrue.</p> <p>Avviarsi a conoscere i settori dell'economia, capire alcuni aspetti della produzione e dell'utilizzo delle fonti energetiche.</p> <p>Conoscere paesaggi e contesti socio-culturali di territori nazionali o anche più lontani, anche in relazione ad esperienze di viaggio o alla convivenza con compagni di diverse provenienze.</p> <p>Scoprire prime interrelazioni socio-economico-culturali planetarie, in relazione al problema alimentare, la</p>	<p>Dall'educazione alla salute e all'affettività all'educazione alla salubrità del territorio</p> <p>li ambienti e i territori nei loro elementi e nelle interrelazioni principali: terreni, acque, risorse, flora e fauna e interventi dell'uomo</p> <p>Relazioni fra territori diversamente antropizzati e condizioni di vita dell'uomo, ritmi naturali e stress, voci della natura ed ecologia del suono nel paesaggio sonoro, attività umane e salubrità</p> <p>Regolamenti comunali, in sintesi, di salvaguardia del territorio e del benessere sociale: acque, boschi, incendi, spazi pubblici, viabilità</p> <p>Materie prime e materiali, alcuni processi di lavorazione e i prodotti dell'uomo, i beni di consumo, gli esuberanti, gli sprechi contrapposti alla penuria dei beni di prima necessità in emergenze sociali</p> <p>I settori dell'economia</p> <p>Forme di energia, classificazione e riflessioni sugli aspetti della sostenibilità</p> <p>Classificazione appropriata dei rifiuti, raccolta differenziata, rifiuti speciali, differenziazione, centro di raccolta, smaltimento, l'agenzia Silea</p>	<p>→ Setting di lavoro a gruppi, anche con esperti, su tematiche relative la salute, l'affettività, la vita sociale e le condizioni di vita negli ambienti naturali, urbani e antropizzati, per riflettere riguardo prospettive ecosostenibili.</p> <p>→ Partecipazione a progetti di educazione alla salute e/o di educazione ambientale (Progetto Porcospini, Università del Bosco, Sistema Parchi, Fattorie Didattiche).</p> <p>→ Escursioni, ricognizioni, rilevazioni in varie forme, anche con l'uso di strumenti digitali; pertinenza e progressiva completezza delle osservazioni e delle restituzioni.</p> <p>→ I territori anche lontani, la cartografia, il pianeta e lo spazio cosmico.</p> <p>→ Fruizione collettiva e tutelata di materiali, documentazioni, archivi presenti in rete, sui social e attinenti allo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale.</p> <p>→ Analisi di passaggi di regolamenti e norme di tutela di ambienti, spazi naturali, territori (es. parchi nazionali, riserve marine...).</p> <p>→ Esperienze su iniziative delle agenzie di gestione dei rifiuti (Amministrazione Comunale e Azienda del territorio - Silea), e di gestione acquedotto (Lario Reti), applicazione di comportamenti adeguati.</p> <p>→ Incontri con le Guardie Ecologiche Volontarie, con la protezione Civile, con storici locali per iniziative di conoscenza e cura del territorio.</p>

	<p>salute, la salvaguardia dei diritti inalienabili, il lavoro.</p> <p>Conoscere in sintesi le proposte dell'Agenda 2030, comprendendo che esistono obiettivi universali per la tutela del pianeta e dell'umanità.</p>	<p>I rifiuti nella storia o nella geografia dei popoli</p> <p>Alimenti ed alimentazione, il problema alimentare degli eccessi o delle carenze in relazione ai territori di vita</p> <p>Evitare gli sprechi, il risparmio di materiali, risorse del territorio (acqua), beni e denaro, fonti di energia</p> <p>Buone prassi per modi di vita più sostenibili: piedibus, bicicletta, gestione delle attrezzature elettroniche, uso dell'acqua a scuola e casa</p> <p>Sistemi di vita di territori lontani e relazione planetaria delle azioni umane, nello sfruttamento delle risorse e delle fonti energetiche</p> <p>Concetto di patrimoni materiali o immateriali</p> <p>L'Agenda 2030, analisi complessiva degli obiettivi</p>	<p>→ Iniziative connesse alla azienda che fornisce servizi mensa o a Progetti regionali, Merenda salutare, Frutta nelle scuole; adozione di abitudini alimentari coerenti.</p> <p>→ Partecipazione di giornate a tema proposte dagli Enti Locali: Giornata degli alberi, Giornata dell'acqua...</p> <p>→ Visite guidate ai centri di raccolta differenziata.</p> <p>→ Visite guidate culturali per l'approccio al patrimonio etnografico, artistico, culturale del territorio.</p> <p>→ Produzione di elaborati di gruppo- oltre che quelli individuali - di sintesi delle esperienze, produzione di "protocolli" ad uso della classe o pubblicabili almeno in un contesto locale (es. sito della Pro Loco), prime tabelle e grafici, anche digitali.</p> <p>→ Progetti scolastici riguardanti i patrimoni materiali o immateriali locali o scoperti con visite guidate o iniziative (es. Le fotografie dell'ultimo secolo nel territorio).</p> <p>→ Gli obiettivi dell'Agenda: rivisitazione e pubblicazione della valutazione dell'applicabilità a scuola e a casa e rinforzo ad alcuni comportamenti adottabili.</p>
--	--	--	---

**CLASSE QUARTA**

<b>TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>		
L'alunno...	<b>Abilità</b> L'alunno sa...	<b>Conoscenze</b> L'alunno conosce...	<b>Esperienze</b> L'alunno sperimenta...
<p>Conosce e utilizza con autonomie adeguate all'età i diversi device scolastici e personali, avviandosi a comprendere potenzialità e insidie dell'universo digitale.</p> <p>Si avvia a navigare in rete nel rispetto dei comportamenti veicolati dall'adulto per la sua sicurezza.</p> <p>Si avvia a individuare fonti, a raccogliere dati, a organizzarli e a verificarli secondo le indicazioni date.</p> <p>Organizza semplici forme di archiviazione/condivisione dei documenti digitali e semplici sicure comunicazioni online.</p> <p>Comprende che il diritto all'identità vale anche per quella digitale e che l'uso dei device traccia la propria identità, anche personale.</p> <p>Comprende che la cura di sé e il rispetto degli altri si concretizza con la conoscenza e il rispetto delle regole della privacy.</p>	<p>Acquisire abilità progressive nell'interagire attraverso varie tecnologie digitali.</p> <p>Progredire nell'individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Analizzare, confrontare ed avviarsi a valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali, in un confronto in attività di gruppo con l'insegnante.</p> <p>Informarsi in alcuni contesti di dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali.</p> <p>Conoscere le norme comportamentali basilari da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>Gestire e proteggere i dati che si producono.</p> <p>Rispettare i dati altrui.</p> <p>Comprendere l'importanza della riservatezza e della tutela della propria e altrui identità.</p> <p>Evitare azioni di asservimento o di prevaricazione in contesti digitali, comprendendo i rischi reali in un ambiente solo apparentemente virtuale.</p>	<p>Funzioni ed opportunità fondamentali dei diversi device, finalizzate a scopo didattico e comunicativo, lessico digitale fondamentale</p> <p>Programmi ed applicazioni proposti dai docenti per lo svolgimento di attività di classe o casa, o in didattica a distanza</p> <p>Coding</p> <p>Archivio digitale di classe/gruppo/singolo nell'uso degli ambienti/strumenti comuni della scuola: aula digitale, piattaforme, spazi di archiviazione remoti</p> <p>Cenni sul copyright e privacy</p> <p>Cenni sull'Identità digitale</p> <p>Cenni sull'uso tutelato dei social</p> <p>Cos'è il cyberbullismo</p> <p>Alcune opportunità comunicative ed inclusive offerte dal digitale</p> <p>Rischi della navigazione online, prime e fondamentali pratiche in sicurezza.</p>	<p>→ Attività con la Lim, con pc e tablet, con periferiche e anche cellulari, coordinate dall'insegnante in attività di gruppo oppure anche in autonomia almeno parziale.</p> <p>→ Valorizzazione delle opportunità offerte dai device anche in contesti interdisciplinari.</p> <p>→ Creatività digitale, produzioni grafiche e musicali digitali (Audacity).</p> <p>→ Fruizione di eventi mediati dal digitale, performance artistiche digitali.</p> <p>→ Archiviazione di dati e condivisione in sicurezza.</p> <p>→ Partecipazione alla creazione di un blog di classe, predisposizione di contributi, comprensione delle modalità fondamentali di gestione del blog.</p> <p>→ Uso dell'Atelier digitale, giochi educativi/attività, iniziative per il coding; comprensione e rispetto delle procedure.</p> <p>→ Navigazione in rete secondo procedure ben definite.</p> <p>→ Studio per la creazione di profili/identità digitali: dove, come, perché...</p> <p>→ Setting di lavoro, incontri, confronti per la prevenzione delle fragilità e degli episodi di cyber bullismo; educazione alla "salute digitale" per un benessere psico fisico.</p> <p>→ Procedure per l'utilizzo del digitale per il superamento di barriere comunicative e relazionali, per facilitare processi inclusivi.</p>

Esercitare attività di coding per indurre procedure logiche e processi di pensiero finalizzati e consapevoli, per valorizzare opportunità formative inclusive.

Comprendere che il digitale può diventare uno spazio di sviluppo delle opportunità per l'individuo nella società.

**CLASSE QUINTA**

**TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

**COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

L'alunno...	Abilità L'alunno sa...	Conoscenze L'alunno conosce...	Esperienze L'alunno sperimenta...
<p>Esercita la propria individualità ed autonomia nell'interdipendenza con gli altri e con molteplici appartenenze di gruppo poiché matura i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.</p> <p>Acquisisce consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Va comprendendo il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce alcuni sistemi e organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce l'esistenza della Dichiarazione universale dei diritti umani, dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi basilari della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>Esprimere la propria identità nei gruppi di appartenenza, apportare pareri critici, contributi attivi, partecipare ai contesti decisionali.</p> <p>Capire che il prendersi cura di sé è imprescindibile dal prendersi cura delle comunità e dell'ambiente ed impegnarsi alla collaborazione, alla tolleranza, al rispetto.</p> <p>Sviluppare alcuni processi di autovalutazione applicabili ai contesti di apprendimento, di relazione, di gestione, fondamentali per migliorare la convivenza civile, la qualità della vita.</p> <p>Riflettere sui concetti di equità e sostenibilità, applicabili sul piano personale, sociale, culturale e individuare comportamenti quotidiani proficui.</p> <p>Partecipare ad iniziative di accoglienza fattiva, collaborazione e solidarietà con le persone nella vita quotidiana e mostrare sensibilità nei confronti di persone, popolazioni e situazioni lontane geograficamente.</p> <p>Mostrare curiosità positiva verso le diversità; accettare con rispetto le differenze, capire il valore della diversità.</p> <p>Applicare comportamenti rispettosi delle condizioni e dei limiti fissati, sia nel gruppo sia istituzionali.</p>	<p>Benessere e sicurezza a scuola, in famiglia, nei gruppi sportivi e in altre comunità di appartenenza, norme e criticità, fattibili proposte, Patto di corresponsabilità, autovalutazione</p> <p>Le regole di convivenza a scuola con riguardo all'assunzione di responsabilità, soprattutto nei confronti dei più fragili.</p> <p>Formazione di base in materia di Protezione civile in relazione all'età.</p> <p>Regole base del codice della Strada, segnaletica, norme per pedoni, ciclisti, passeggeri in auto e sui mezzi.</p> <p>I diritti inalienabili dell'uomo e la valorizzazione delle diversità.</p> <p>La multiculturalità della nostra società, il mondo globale.</p> <p>Le carte internazionali sui diritti dell'uomo e dell'infanzia.</p> <p>I diritti negati in alcuni contesti storici e/o geografici.</p> <p>Il rovescio dei diritti, cioè i doveri, le responsabilità dell'individuo nella società.</p> <p>La legalità da preservare per il bene comune a fronte di comportamenti e associazioni fraudolenti e criminali: dalla</p>	<p>→ Condivisione dei protocolli di sicurezza, anche nelle prove di evacuazione, predisposizione di proposte migliorative, obiettivi concreti per incidere su problemi autentici, attraverso l'uso del voto per deliberare.</p> <p>→ Condivisione dei regolamenti di classe e di plesso, disponibilità all'assunzione di incarichi solidali, deliberazioni collettive della classe, rispetto della minoranza.</p> <p>→ Letture analitiche di parti di testi normativi dalla costituzione, al Codice della strada, ai regolamenti e protocolli degli spazi di vita.</p> <p>→ Setting di lavoro organizzati con diverse modalità (gruppo classe, piccoli gruppi elettivi, collaborazioni fra individui, in biblioteca, a casa...) per la valutazione di un contesto.</p> <p>→ Ricerca ed analisi relative a esperienze di vita diverse nel tempo e nello spazio per comprenderne le peculiarità nell'interrelazione uomo/ambiente di vita/sviluppo socioculturale.</p> <p>→ Incontri ed attività con adulti narranti quali esperti su progetto, bibliotecaria, educatori, genitori (stranieri); ascolto, partecipazione, pertinenza dei contributi, proposte.</p> <p>→ Accesso a biblioteche, quotidiani, blog, trasmissioni televisive, archivi anche digitali per il reperimento di informazioni e lo sviluppo di conoscenze integrate</p>



	<p>Analizzare e far progressivamente propria la conoscenza dei diritti e dei diversi delle Carte Internazionali e della Costituzione.</p> <p>Riconoscere nell'ambiente di vita i segni della presenza di Istituzioni, dell'organizzazione pubblica dei beni e dei servizi.</p> <p>Capire che le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti delle organizzazioni e delle persone devono trovare coerenza con la Costituzione, fondamento del patto sociale del nostro Paese.</p> <p>Comprendere l'organizzazione statale/politica di base, l'ordinamento dello Stato nei suoi fondamenti, delle regioni, degli enti territoriali, delle autonomie.</p> <p>Intuire che la sostenibilità riguarda progetti socio - politici dei popoli, degli Stati e delle Istituzioni internazionali ove i cittadini tutti di domani concorreranno.</p> <p>Avviarsi a scoprire le dinamiche della partecipazione del cittadino alla vita politica.</p>	<p>disonestà personale ai mali collettivi, alle mafie.</p> <p>Le comunità politiche nelle scale territoriali, le Amministrazioni locali e l'amministrazione statale, struttura, ruoli, funzioni, luoghi del potere, simboli identificativi, sempre in riferimento agli articoli della Costituzione.</p> <p>Forme di governo.</p> <p>Alcuni organismi internazionali in particolare l'Unione Europea.</p> <p>Associazioni e agenzie internazionali tese alla solidarietà fra i popoli.</p> <p>Storia del tricolore e altre bandiere nazionali o internazionali, valorizzazione storica di base dell'Inno di Mameli e conoscenza dell'Inno alla gioia.</p>	<p>→ Incontri con testimoni ed esperti; interesse, partecipazioni, contributi.</p> <p>→ Incontri con gli Amministratori del territorio, Polizia locale ed associazioni di volontariato, Protezione Civile; comprensione, partecipazione, rielaborazione anche autonoma, nel rispetto delle procedure date.</p> <p>→ Contributi coerenti col contesto e complementari al lavoro altrui in eventi organizzati in speciali momenti dell'anno scolastico quali ricorrenze, festività istituzionali, mostre e spettacoli.</p> <p>→ Visite agli uffici comunali, a sedi di associazioni o agenzie del territorio.</p> <p>→ Setting di lavoro collaborativo, lavoro a gruppi, discussioni e confronti; rielaborazioni anche in forma creativa dei temi trattati, anche in occasione di feste e ricorrenze che si fondano su tradizioni culturali o istituzionali, per superare attraverso la libertà espressiva critica, gli stereotipi.</p> <p>→ Adesione condivisa e critica a progetti di solidarietà.</p> <p>→ Studio a grandi maglie della storia dello Stato italiano e approccio globale alle condizioni di altri paesi europei ed extraeuropei.</p> <p>→ Confronti per cenni fra diversi sistemi politici e legislativi.</p> <p>→ Formalizzazione dei saperi in rielaborazioni anche creative per esprimere vissuti, esperienze, conoscenze anche con finalità di portata pubblica (es. video per Il consiglio comunale dei bambini).</p> <p>→ Elaborazioni creative per esprimere vissuti, esperienze, conoscenze anche con finalità di portata pubblica (es. video, blog, dépliant, spot, articoli di giornale...).</p>
--	---	--	--

**CLASSE QUINTA**

<b>TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b>		
L'alunno...	<b>Abilità</b> L'alunno sa...	<b>Conoscenze</b> L'alunno conosce...	<b>Esperienze</b> L'alunno sperimenta...
<p>Conosce il territorio in cui vive, i territori limitrofi, nazionali e anche alcuni aspetti territoriali dei diversi continenti (senza escludere lo spazio) nei suoi elementi paesaggistici ed ecosistemi, riconosce gli esiti dell'azione dell'uomo nello sfruttamento delle peculiarità e risorse, riflettendo e operando scelte di comportamento con consapevoli azioni di cittadinanza responsabile.</p> <p>Conosce la relazione fra ambiente di vita, benessere personale e benessere collettivo e riflette sulle scelte di educazione alla salute personali e collettive.</p> <p>Riconosce gli effetti dell'incuria e del degrado e adotta progressive buone pratiche per classificare e poi gestire i rifiuti in famiglia, a scuola, all'aperto, evitandone la produzione, curando il riutilizzo e la differenziazione ai fini del riciclo.</p> <p>Comprende aspetti significativi relativi le fonti energetiche e le attività umane.</p> <p>Conosce e sente proprie alcune componenti del patrimonio paesaggistico locale, sia naturali che storico- sociali - culturali.</p> <p>Impara a conoscere componenti paesaggistiche e storico-sociali-culturali anche di altri territori.</p>	<p>Consolidare la conoscenza degli elementi generali e particolari, naturali, antropici e culturali degli ambienti studiati, evidenziando aspetti di tutela o di degrado.</p> <p>Cogliere la relazione fra ambiente, territorio e condizioni di vita dell'uomo, anche in evidenza alla salubrità, alla salute pubblica e collettiva, al benessere proprio e di tutti.</p> <p>Conoscere le norme fondamentali che regolano la salvaguardia dell'ambiente locale e degli ambienti studiati, anche ponendo confronti all'interno del territorio nazionale, poi internazionale</p> <p>Conoscere le pratiche della raccolta differenziata e del riciclo affinando la classificazione di materiali e rifiuti per procedere in azioni personali congrue, anche accogliendo buone prassi altrove diffuse.</p> <p>Conoscere i settori dell'economia, comprendere l'importanza della tutela del lavoro.</p> <p>Capire alcuni aspetti della produzione e dell'utilizzo delle fonti energetiche, pervenire ad una prima consapevolezza delle distinzioni e dei bisogni dell'umanità.</p> <p>Conoscere paesaggi e contesti socio-culturali di territori nazionali o anche più lontani, anche in relazione ad esperienze</p>	<p>Educazione alla salute e all'affettività, educazione alla salubrità del territorio, la salute pubblica, contesti sanitari locali ed internazionali, agenzie governative, progetti, associazioni</p> <p>Gli ambienti e i territori nei loro elementi e nelle interrelazioni principali: terreni, acque, risorse, flora e fauna e interventi dell'uomo</p> <p>I prodotti agroalimentari del proprio territorio e le eccellenze nazionali, alcuni alimenti in lingua straniera</p> <p>Relazioni fra territori diversamente antropizzati e condizioni di vita dell'uomo, ritmi naturali e stress, voci della natura ed ecologia del suono nel paesaggio sonoro, attività umane e salubrità</p> <p>Salvaguardia dei territori naturali, parchi e riserve e ecosostenibilità dei territori urbani o antropizzati</p> <p>Materie prime e materiali, alcuni processi di lavorazione e i prodotti dell'uomo, i beni di consumo, gli esuberanti, gli sprechi contrapposti alla penuria dei beni di prima necessità in emergenze sociali</p> <p>I settori dell'economia, nuove prospettive</p> <p>Forme di energia, classificazione e riflessioni sugli aspetti della sostenibilità</p>	<p>→ Setting di lavoro a gruppi, anche con esperti, su tematiche relative la salute, l'affettività, la vita sociale e le condizioni di vita negli ambienti naturali, urbani e antropizzati, per riflettere e scegliere prospettive ecosostenibili.</p> <p>→ Partecipazione a progetti di educazione alla salute e/o di educazione ambientale (Progetto Porcospini, Università del Bosco, Sistema Parchi, Fattorie Didattiche).</p> <p>→ Escursioni, ricognizioni, rilevazioni in varie forme, anche con l'uso di strumenti digitali; pertinenza e progressiva completezza delle osservazioni e delle restituzioni.</p> <p>→ I territori anche lontani, la cartografia, il pianeta e lo spazio cosmico, la mappatura satellitare, cenni sulle questioni di tutela della privacy in contesti di mappatura di spazi ed azioni.</p> <p>→ Fruizione collettiva, in piccoli gruppi o individuale - sempre tutelata - di materiali, documentazioni, archivi presenti in rete, sui social e attinenti allo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale.</p> <p>→ Analisi di passaggi di regolamenti e norme di tutela di ambienti, spazi naturali, territori (es. parchi nazionali, riserve marine...).</p> <p>→ Esperienze su iniziative delle agenzie di gestione dei rifiuti (Amministrazione Comunale e Azienda del territorio - Silea), e di gestione acquedotto (Lario Reti), applicazione di comportamenti adeguati.</p> <p>→ Adesione ad iniziative provenienti da gestori dell'energia.</p>

<p>Impara che le diverse comunità hanno un patrimonio materiale e un patrimonio immateriale da salvaguardare. Si allarga a sentire di essere cittadino del mondo e a comprendere la necessità di uno sviluppo sostenibile per tutti.</p>	<p>di viaggio o alla convivenza con compagni di diverse provenienze.</p> <p>Scoprire alcune importanti interrelazioni socio-economico-culturali planetarie, in relazione al problema alimentare, la salute, la salvaguardia dei diritti inalienabili, il lavoro.</p> <p>Approfondire in sintesi le proposte dell'Agenda 2030, comprendendo che esistono obiettivi universali per la tutela del pianeta e dell'umanità, delle risorse, dei patrimoni materiali e immateriali, delle prospettive.</p>	<p>Classificazione appropriata dei rifiuti, raccolta differenziata, rifiuti speciali, differenziazione, centro di raccolta, smaltimento</p> <p>I rifiuti nella storia o nella geografia delle comunità, la terra dei fuochi in Italia, l'isola di plastica nell'oceano</p> <p>Alimenti ed alimentazione, il problema alimentare, eccessi o carenze, colture intensive, monoculture, sfruttamento selvaggio delle risorse, delle fonti di energia</p> <p>Razionalizzazione dello sfruttamento per evitare sprechi o l'esaurimento delle risorse, delle fonti</p> <p>Impronta ecologica</p> <p>Buone prassi per modi di vita più sostenibili: piedibus, bicicletta, gestione delle attrezzature elettroniche, uso dell'acqua, consumo degli alimenti di stagione e del territorio a scuola e a casa</p> <p>Sistemi di vita di territori lontani e relazione planetaria delle azioni umane, nello sfruttamento delle risorse e delle fonti energetiche</p> <p>Relazione fra sfruttamento delle risorse, criminalità e guerre</p> <p>Concetto di patrimoni materiali o immateriali</p> <p>Scopi ed Obiettivi dell'Agenda 2030</p>	<p>→ Incontri con le Guardie Ecologiche Volontarie, con la protezione Civile, con storici locali per iniziative di conoscenza e cura del territorio.</p> <p>→ Iniziative connesse all' azienda che fornisce servizi mensa o a Progetti regionali, Merenda salutare, Frutta nelle scuole; adozione di abitudini alimentari coerenti.</p> <p>→ Partecipazione di giornate a tema proposte dagli Enti Locali: Giornata degli alberi, Giornata dell'acqua...</p> <p>→ Visite guidate al termovalorizzatore e ai centri di raccolta differenziata.</p> <p>→ Visite guidate culturali per l'approccio al patrimonio etnografico, artistico, culturale del territorio.</p> <p>→ Produzione di elaborati di gruppo- oltre che quelli individuali - di sintesi delle esperienze, produzione di "protocolli" ad uso della classe o pubblicabili almeno in un contesto locale (es. sito della Pro Loco), prime tabelle e grafici, anche digitali.</p> <p>→ Letture, confronti, partecipazione ad iniziative per la lotta alla criminalità legata allo sfruttamento di persone, cose, risorse, territorio.</p> <p>→ Progetti scolastici riguardanti i patrimoni materiali o immateriali locali o scoperti con visite guidate o iniziative (es. Le fotografie dell'ultimo secolo nel territorio).</p> <p>→ Lettura ed adesione a iniziative promosse da enti governativi o agenzie internazionali.</p> <p>→ Gli obiettivi dell'Agenda: rivisitazione per favorirne la conoscenza ed applicabilità pubbliche.</p>
--	---	---	---

**CLASSE QUINTA**

<b>TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>		
L'alunno...	<b>Abilità</b> L'alunno sa...	<b>Conoscenze</b> L'alunno conosce...	<b>Esperienze</b> L'alunno sperimenta...
<p>Conosce e utilizza con le autonomie richieste i diversi device scolastici e personali.</p> <p>Rispetta i comportamenti esercitati a scuola per navigare in rete in sicurezza.</p> <p>Progredisce nel comprendere il concetto di dato e sa che la correttezza delle informazioni va verificata nel confronto con altre fonti.</p> <p>Sa che l'identità digitale va distinta da un'identità reale.</p> <p>Sa che le regole sulla privacy vanno rispettate per tutelare se stesso e il bene collettivo.</p> <p>Capisce che l'identità digitale fa parte dei diritti delle persone e che offre opportunità sociali.</p> <p>Argomenta in modo semplice e chiaro attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>È consapevole dei rischi della rete e si affida alla vigilanza dell'adulto.</p>	<p>Interagire con abilità di base attraverso varie tecnologie digitali.</p> <p>Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto, valorizzando anche le abilità extrascolastiche nel rispetto dei modi procedurali veicolati dalla scuola.</p> <p>Analizzare, confrontare e fare valutazione critica riguardo la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali, anche con qualche autonomia.</p> <p>Fruire del dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali, in alcuni primi contesti.</p> <p>Aggiornarsi riguardo le norme comportamentali basilari da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>Gestire e proteggere i dati secondo le procedure condivise a scuola, i profili che si producono.</p> <p>Rispettare i dati e gli spazi digitali altrui.</p> <p>Procedere nel rispetto della riservatezza e della tutela della propria e altrui identità. Evitare azioni di asservimento o di prevaricazione in contesti digitali,</p>	<p>Funzioni ed opportunità importanti dei diversi device, finalizzate a scopo didattico e comunicativo</p> <p>Programmi ed applicazioni proposti dai docenti o condivise fra alunni stessi, per lo svolgimento di attività di classe o casa, o in didattica a distanza (...)</p> <p>Il lessico digitale</p> <p>Coding</p> <p>Archivio digitale di classe/gruppo/singolo nell'uso degli ambienti/strumenti comuni della scuola: aula digitale, piattaforme, spazi di archiviazione remoti</p> <p>Fondamenti copyright e privacy</p> <p>Fondamenti dell'identità digitale</p> <p>Lo SPID: cos'è</p> <p>Uso tutelato dei social in contesti didattici</p> <p>I pericoli nell'uso delle tecnologie digitali, analisi di diversi rischi e minacce, i rischi per la salute dati dall'abuso nella fruizione sia in esperienze ricreative sia nella navigazione in rete</p> <p>Bullismo e bullismo digitale</p> <p>Alcune opportunità comunicative ed inclusive, prime forme di partecipazione</p>	<p>→ Attività con la Lim, con pc e tablet, con periferiche e anche cellulari, coordinate dall'insegnante in attività di gruppo oppure anche in autonomia seguendo procedure chiarite.</p> <p>→ Valorizzazione delle opportunità offerte dai device anche in contesti interdisciplinari.</p> <p>→ Creatività digitale, produzioni grafiche e musicali digitali (Audacity).</p> <p>→ Fruizione di eventi mediati dal digitale, performance artistiche digitali.</p> <p>→ Archiviazione di dati, condivisione di documenti in sicurezza.</p> <p>→ Partecipazione alla creazione di un blog di classe, predisposizione di contributi, comprensione delle modalità fondamentali di gestione del blog.</p> <p>→ Uso dell'Atelier digitale, giochi educativi/attività, iniziative per il coding; comprensione e rispetto delle procedure, programmazioni ed innovazioni.</p> <p>→ Navigazione in rete secondo procedure ben definite e con la vigilanza dell'insegnante.</p> <p>→ Esercizi d'avvio per la creazione di profili/identità digitali: dove, come, perché...</p> <p>→ Fruizione di alcune procedure di tipo amministrativo. Come si fa per...?</p> <p>→ Setting di lavoro, incontri, confronti per la prevenzione delle fragilità e degli episodi di bullismo cyber; educazione alla "salute digitale" per un benessere psico fisico.</p>

	<p>comprendendo i rischi reali in un ambiente solo apparentemente virtuale.</p> <p>Esercitare attività di coding per indurre procedure logiche e processi di pensiero finalizzati e consapevoli, per valorizzare opportunità formative inclusive.</p> <p>Riconoscere le opportunità del digitale in termini di fruizione di servizi anche amministrativi e di possibilità comunicative sociali per il singolo, il cittadino e per migliorare il funzionamento della comunità.</p>	<p>alla vita pubblica (Es. Il sito del Comune, la lettura del giornale, il sito del MIUR per...)</p> <p>Primo approccio ai servizi offerti dalla rete, utili per la formazione continua e per la vita del cittadino (es le iscrizioni online).</p>	<p>→ Procedure per l'utilizzo del digitale per il superamento di barriere comunicative e relazionali, per facilitare processi inclusivi.</p> <p>→ Accesso all'informazione globale, uso della tecnologia a fini amministrativi (es. il sito del comune, dell'istituto, il registro elettronico, il fascicolo personale sanitario...).</p>
--	---	--	---